



RELAZIONE VALUTAZIONE ANNUALITA' 2014

Verbale dell'OIV del giorno 3 giugno 2016

- L'Organismo Indipendente di Valutazione, in forma monocratica, nella persona del dott. Andrea Boi, incaricato con atto del 21/01/2014,

VISTI

- La Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'esercizio finanziario 2014, adottata, assieme al Bilancio di previsione 2014, con deliberazione del Commissario straordinario n.18 del 15/04/2014, che esplicita la mission e vision dell'Ente, le linee strategiche generali e le singole priorità che il Parco intende perseguire nel triennio 2014-2016;
- La Nota preliminare al preventivo finanziario 2014, predisposta dal Commissario Straordinario e adottata, assieme al Bilancio di previsione 2014, con deliberazione dello stesso Commissario n.18 del 15/04/2014 e che illustra il preventivo finanziario, i programmi, i progetti e le attività da realizzare nell'esercizio 2014 (da cui discendono gli obiettivi gestionali e strategici che poi hanno trovato apposita rappresentazione nel documento Piano delle Performance 2014-16 pubblicato nel sito dell'Ente). La stessa Nota preliminare fornisce gli indicatori di efficienza ed efficacia per la valutazione dei risultati nonché i tempi di esecuzione dei programmi e dei progetti finanziati nell'ambito del bilancio. La nota individua inoltre il centro di responsabilità di primo livello (Direzione Generale) e di livello inferiore a cui vengono formalmente attribuiti gli obiettivi coerenti con la Relazione Previsionale e Programmatica;
- La funzione attribuita all'unico centro di responsabilità di primo livello, corrispondente al Direttore, di sviluppare un Piano di azioni coerenti con i progetti individuati per l'esercizio 2014 (paragrafo 7 e 9 della Nota preliminare)



e dalla Nota preliminare (pag.6, par. 5 "*Le linee strategiche e programmatiche. Obiettivi, progetti ed attività programmate per l'esercizio 2014*") il Consorzio, tramite l'azione operativa del Direttore, per l'anno 2014, aveva tra gli obiettivi quello di coinvolgere e stimolare la partecipazione degli enti consorziati (di cui all'art.4 del Decreto 16 ottobre 2001 di istituzione dell'Ente) tra cui la Università di Cagliari nonché di riprendere i contatti con la stessa Università di Cagliari per la stesura del Regolamento del Parco (come si evince dalla Relazione Previsionale e Programmatica (pag.5) e dalla Nota preliminare (pag.4-5 par. 5 "*Le linee strategiche e programmatiche. Obiettivi, progetti ed attività programmate per l'esercizio 2014*"). Inoltre l'attività di collaborazione con l'Università viene indicata esplicitamente tra le linee strategiche a pag.14, al punto 2.9, della Relazione previsionale e programmatica all'interno degli assi strategici "Riconoscimento locale-collaborazione".

Nella Relazione illustrativa della gestione anno 2014, a firma del Commissario Prof. Pillola, emergono tutte le attività svolte nell'anno 2014. In particolare (pag.3, par.3) si evince che sono stati ripresi i contatti con l'Università di Cagliari per l'aggiornamento e la stesura finale del Regolamento del parco (di cui all'art.14-15 del decreto istitutivo e dell'art.25 dello Statuto). Dall'analisi della scheda di rendicontazione predisposta dal Direttore emerge che l'obiettivo assegnato è stato raggiunto nella misura del 65%.

OBIETTIVO 2) Dotazione organica dell'Ente.

Nel paragrafo 3, al punto 2) della Relazione illustrativa della gestione del 2014 (art.38 e 46 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97) a firma del Commissario Straordinario Dr. Gian Luigi Pillola, emerge che è stata attivata la procedura di reclutamento del personale a tempo indeterminato, è stata effettuata la programmazione triennale 2014-16, avviata la mobilità obbligatoria e volontaria ed effettuata l'assunzione di n.1 unità utilizzando la graduatoria di un soggetto consorziato.

L'obiettivo rendicontato trova riscontro nella Relazione Previsionale e Programmatica (pag. 8 punto 2) e nella Nota preliminare (pag. 7 punto 2 e pag.11 paragrafo 7."obiettivi e programmi assegnati per l'esercizio 2014. Sintesi") che per l'anno 2014 prevedono la necessità di riconsiderare la pianta organica, ripristinare le figure dei responsabili di area (di cui al decreto



istitutivo art.10, statuto art.2 comma 3 e art.23 comma 2), istituire nel bilancio di previsione di capitoli di spesa per il reclutamento di ulteriori figure professionali da destinare ai progetti specifici. Dalla documentazione esaminata emergono completate tutte le attività previste nell'obiettivo (inclusa la procedura di mobilità), salvo l'effettivo avvio dei concorsi, avvenuto nel 2015. Pertanto si riscontra un grado di raggiungimento dell'obiettivo dell' 85%.

OBIETTIVO 3) Miglioramento della collaborazione col territorio attraverso la condivisione di una strategia di sviluppo sostenibile.

L'obiettivo rendicontato trova riscontro negli atti di programmazione, in quanto, come si evince dalla Relazione Previsionale e Programmatica (pag.9) e dalla Nota preliminare (pag.10 par. 7 obiettivi e programmi assegnati per l'esercizio 2014. Sintesi) l'asse principale dell'indirizzo programmatico dell'ente è quello di finalizzare la propria azione, creando sinergie e collaborazione tra i diversi enti, anche a livello internazionale (vedi punto 4 delle linee strategiche dell'ente, pag.16 della Relazione previsionale). L'elencazione di tutte le attività svolte, indicate a pag. 4 della Relazione illustrativa della gestione 2014, a firma del Commissario e la scheda di consuntivo a firma del Direttore, denotano il conseguimento dell'obiettivo nella misura del 100%.

B.1) Obiettivi strategici (30%)

OBIETTIVO 1) Amministrazione digitale.

L'obiettivo rendicontato trova riscontro negli atti di programmazione, a pag. 12 della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014.

Dalla Relazione illustrativa della gestione anno 2014, a firma del Commissario, si riscontra l'implementazione del sito web, l'attivazione della sezione amministrazione trasparente. Tuttavia, come riportato anche nella scheda di rendicontazione predisposta dal Direttore, nel corso dell'anno 2014 non è stato completato tutto il progetto dell'amministrazione digitale in quanto buona parte del popolamento dei dati è avvenuta nel corso dell'anno



amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Inoltre, nella situazione di carenza di personale i cui versa l'Ente, il Direttore si è fatto carico di svolgere anche la funzione di Responsabile dell'Area Amministrativa e si è occupato di parte delle incombenze che in teoria sarebbero state di competenza a livello d'area, Redazione Contratti, corrispondenze e segreteria Commissario. Nonché, ha svolto le funzioni di Responsabile dell'area tecnica sino al 13 novembre 2014, data di assunzione dell'attuale Responsabile dell'area tecnica.

In virtù di tali considerazioni, si ritiene che l'apporto individuale alla performance organizzativa da parte del Direttore sia da considerarsi pari al 100%, con un peso % del 10% coerentemente con il manuale di misurazione e valutazione della Performance dell'Ente, pag.5;

B.3) Competenze manageriali (peso 30%)

Dall'analisi complessiva della documentazione esaminata si evidenzia:

Controllo manageriale: Saper pianificare le attività in relazione agli obiettivi ed alle risorse assegnate, definendo obiettivi operativi specifici, misurabili, raggiungibili, rilevanti e temporalmente definiti (SMART), facendo fronte alla variabilità del contesto, mostrando uno spiccato orientamento al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza dei processi interni

Valutazione: Buona

Consapevolezza della visione/missione dell'Ente: Agire in coerenza con la visione e la missione dell'Ente ed in linea con gli obiettivi strategici fissati dagli Organi di indirizzo, tenendo conto degli scenari di sviluppo possibili.

Valutazione: Buona

Innovatività Saper cogliere, attraverso iniziativa personale, le opportunità delle innovazioni tecnologiche tramite le quali si riesce a contribuire alla trasformazione del sistema, proponendo regole e modalità operative nuove ed innovative.

Valutazione: Buona

Si può affermare che viste le difficoltà riscontrate per cause non attribuibili a chi ha gestito le attività, l'obiettivo sia stato raggiunto nella misura dell'80%. Tale risultato è attribuibile al solo Direttore del Parco per le motivazioni finora esposte.

VALORE FINALE

77% (VEDI TABELLA ALLEGATA)

RESPONSABILE AREA TECNICA AMBIENTALE

Il Responsabile dell' area Tecnica Ambientale, il Dott. Francesco Muntoni, è stato assunto e ha preso servizio in data 13 novembre 2014, potendo così svolgere le attività di sua competenza, relativamente all'anno 2014, per un solo mese e mezzo.

PERFORMANCE INDIVIDUALE

B.1) Obiettivi gestionali (peso 20%)

Gli obiettivi, pesati in questa sede, sono quelli risultanti dalle schede di rendicontazione consegnate dal Responsabile dell' Area Tecnica Ambientale e controfirmate dal Direttore ad attestazione della formale assegnazione degli obiettivi. Sono stati considerati al fine della misurazione della performance gli obiettivi realizzati nel periodo in cui il Responsabile ha svolto la sua attività, a partire dalla sua data di assunzione (13/11/2014). Si tratta di obiettivi che in sede di programmazione sono stati assegnati, in qualità di unico centro di responsabilità, al Direttore del Parco, dal Commissario Straordinario, come si evince dalla Nota preliminare e della Relazione previsionale e programmatica, ma che al momento dell'assunzione del Responsabile di area Tecnica (13/11/2014) sono stati attribuiti dal Direttore allo stesso Responsabile e sono i seguenti:

OBIETTIVO 1) Progettazione per lo Sviluppo Locale a Base Culturale.
L'obiettivo è coerente con quanto assegnato al Direttore ed il risultato è stato

raggiunto nella misura del 80% in quanto il progetto è stato presentato all'inizio dell'annualità 2015 (12/01/2015);

OBIETTIVO 2) Progetto Valenze Ambientali Storico Culturali;

L'obiettivo è coerente con quanto assegnato al Direttore ed il risultato risulta raggiunto nella misura del 50% in quanto è stato presentato all'inizio dell'annualità 2015 (26/01/2015) ed inoltre, dalla scheda di rendicontazione risulta che la performance è stata realizzata principalmente nel secondo semestre, tuttavia il Responsabile ha operato in quanto tale solo a partire dal mese di novembre;

OBIETTIVO 3) Programma Horizon 2020: ERC-2015-STG;

L'obiettivo è coerente con quanto assegnato al Direttore ed il risultato risulta raggiunto nella misura del 75% in quanto il progetto è stato presentato il 2/02/2015 pertanto una parte delle attività poste in essere per realizzarlo potrebbero essere state svolte all'inizio del 2015, anche se il responsabile indica che la performance è stata realizzata prevalentemente nell'ultimo trimestre 2014;

Mentre su incarico del Commissario, ricevuto con delibera Commissariale, sono state attribuite le seguenti attività da svolgere:

OBIETTIVO 4) seguire le attività di stabilizzazione/pianta organica dell'Ente e la stesura e invio ai Ministeri della pianta organica e organigramma funzionale dell'Ente nonché l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria e obbligatoria. L'obiettivo è coerente con quanto assegnato al Direttore ed il risultato risulta raggiunto nella misura dell' 85% (in linea con l'obiettivo gest.2 del Direttore);

B.1) Obiettivi strategici (30%)

OBIETTIVO 1) Amministrazione digitale.: Obiettivo raggiunto 50%;

OBIETTIVO 2) Riconoscimento locale. Obiettivo raggiunto 100%;

OBIETTIVO 3) Riconoscimento Regione Sardegna. Obiettivo raggiunto 90%.



Valutazione: Migliorabile

Alle competenze manageriali del Responsabile dell'area tecnica è stato attribuito un punteggio pari al 70%, con dei margini di miglioramento, dovuti all'assunzione del Ruolo di Responsabile per un solo mese e mezzo.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La P.O. non è rilevabile in quanto il Responsabile ha operato in quanto tale solo per un mese e mezzo, nell'annualità 2014.

VALORE FINALE

48% (VEDI TABELLA ALLEGATA).

Si ricorda che in sede di erogazione di un'eventuale indennità questa dovrà essere rapportata al periodo in cui il Dott. Muntoni ha lavorato in qualità di Responsabile di area.

CONCLUSIONI.

In questa sede, conformemente all'art.14 del D.lgs 150/2009 e a quanto previsto dal Manuale di misurazione e valutazione della performance ,adottato dall'Ente, sono state valutate due posizioni quella del Direttore e quella dell' Area Tecnica e Ambientale.

Per la posizione del Direttore si propone l'indicatore finale del 77% da utilizzare per l'attribuzione del premio secondo la normativa vigente e le disposizioni del Parco.

Per il Responsabile dell'area Tecnica e Ambientale si propone l'indicatore finale del 48% (da rapportare ai mesi di effettivo impiego in qualità di Responsabile d'Area) da utilizzare per l'attribuzione del premio secondo la normativa vigente, le disposizioni del Parco e la durata del rapporto di lavoro nell'anno 2014.



RESPONSABILE AREA TECNICA

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivi gestionali	%RAGGIUNGIMENTO	peso	val. ponderato
1	80%	20%	16%
2	50%	20%	10%
3	75%	20%	15%
4	85%	20%	17%
Obiettivi strategici		VALORE MEDIO	15%
1	50%	30%	15%
2	100%	30%	30%
3	90%	30%	27%
		VALORE MEDIO	24%
			0%
Apporto individuale alla performance organizzativa			
	0%	10%	0%
		VALORE MEDIO	0%
Competenze manageriali			
	70%	30%	21%
		VALORE MEDIO	21%
P.INDIVIDUALE RESP.TECN.		60%	peso 80%
P.ORGANIZZATIVA		0%	20%
P.COMPLESSIVA RESP.AREA TECN			TOTALE 48%
			48%

DIRETTORE

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivi gestionali	%RAGGIUNGIMENTO	peso	val. ponderato
1	65%	20%	13%
2	85%	20%	17%
3	100%	20%	20%
VALORE MEDIO			17%

Obiettivi strategici			
1	50%	30%	15%
2	100%	30%	30%
3	90%	30%	27%
VALORE MEDIO			24%

Apporto individuale alla performance organizzativa

100%	10%	10%
VALORE MEDIO		10%
85%	30%	26%
VALORE MEDIO		26%

	peso	TOTALE
P.INDIVIDUALE D.G.	76%	80%
P.ORGANIZZATIVA	80%	20%
P.COMPLESSIVA D.G.		16%
		77%